

COMITATO DEL PALIO DI FELTRE

COMUNICATO STAMPA

Per rendere onore al suo grande concittadino Vittorino da Feltre, di cui ricorre il VI Centenario della nascita, la città di Feltre ha deciso di riprendere una sua grande festa storica: il Palio del 1404.

Domenica 8 luglio l'intera giornata sarà dedicata alle celebrazioni che coinvolgeranno la nostra popolazione e richiameranno un gran numero di turisti.

Nel 1404 (esattamente il 15 giugno, come si legge nell'ampia descrizione che ne dà il Cambruzzi) Feltre spontaneamente e unanimamente si univa a Venezia. Da allora per anni l'avvenimento fu ricordato con una solenne processione e con il Palio.

Il corteo in costume quattrocentesco che sfilerà per le vie della Città, per giungere, attraverso la Via Mezzaterra fino alla Piazza Maggiore, sarà composto da sei arcieri feltrini, sei arcieri mantovani, 55 sbandieratori di Asti e da due gruppi di notabili e di dame di Feltre e di Venezia, di cui una parte a cavallo. I cavalieri feltrini rappresenteranno l'atto di consegna delle chiavi della Città e del bastone del comando ai Veneziani e i discorsi saranno tenuti da attori feltrini che rappresenteranno Bartolomeo Nani, veneziano, e Vettore Muffoni, feltrino.

Tutti poi assisteranno alla gara degli arcieri, che tireranno verso le Fontane Lombardesche. Il Nani e il Muffoni premieranno alla fine con 15 ducati d'oro, dell'epoca del Doge regnante Michele Steno, la squadra vincente (il ducato verrà riprodotto e messo in vendita a ricordo del Palio.)

Il gran finale è costituito dall'esibizione degli sbandieratori in tutta la Piazza e dalla sfilata di chiusura attraverso le vie della Città. Questo nella mattinata, nel pomeriggio la popolazione e i turisti potranno visitare le due Mostre allestite per la grande occasione: al Palazzo Tomitano " L'ambiente di Vittorino " e al Teatro della Senna " La scenografia teatrale " in collaborazione con la Fondazione G.Cini di Venezia. Alle ore 18 si esibirà in Piazza Maggiore il più autentico gruppo folkloristico feltrino, il Cesio Folk, che ha già mietuto successi in Italia e all'estero, presentando ovunque la bellezza dei nostri costumi, musiche e danze popolari. Alla sera, sempre nella Piazza Maggiore: trattamento a sorpresa con ballo, al quale tutti potranno partecipare.

Per tutta la giornata funzionerà la "Frasca" nelle scuderie e giardino del Palazzo Guarnieri (G.O.)

Via Mezzaterra e Piazza Maggiore avranno i palazzi imbandierati con le insegne delle famiglie nobiliari cui originariamente appartenevano, nella Piazza, oltre agli standardi di Feltrina e di Venezia, sventoleranno anche quelli dei Crociati e quelli strappati ai Turchi.

Il Comitato del Palio di Feltrina si propone di preparare per il futuro gli sbandieratori e suonatori feltrini e di diffondere i bozzetti dei costumi già programmati, in modo da far partecipare più persone al corteo.

Per ora lo sforzo è già stato molto impegnativo, ma siamo certi che i risultati diventeranno di anno in anno più entusiasmanti e che la popolazione troverà un grande punto di riferimento e d'incontro nella valorizzazione del suo incomparabile Centro storico, delle sue tradizioni, della sua storia.